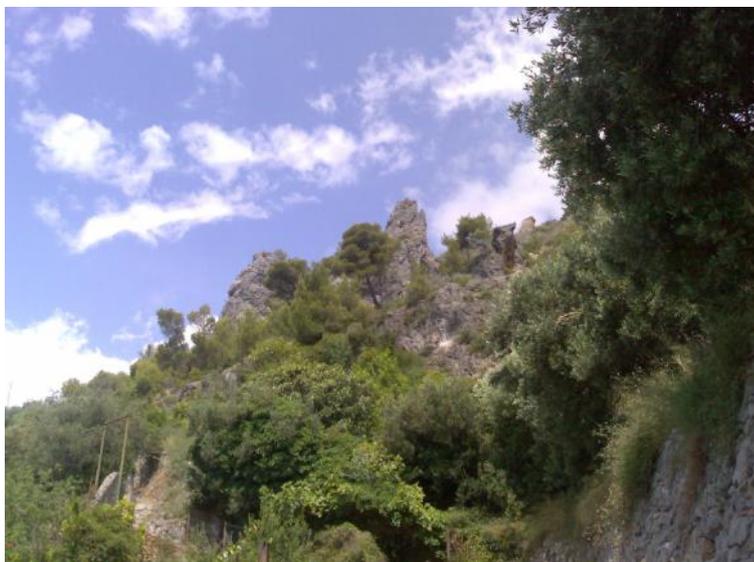


Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona (Il finalese)

Punta Crena e il circuito di Varigotti

(Un giro ad anello sopra uno dei borghi più belli della Liguria)



Sviluppo: Varigotti – Punta Crena – Ronchetti – Bricco - Varigotti

Dislivello: 350 m totali in salita -

Difficoltà: E - **Lunghezza:** 5,4 Km

Ore di marcia: 2.00

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A10 di Spotorno o Finale e si prosegue per Varigotti. In treno si scende alla stazione di Finale L. o Spotorno e si prende il bus per Varigotti.

E' un grazioso giro ad anello (o circuito) che parte e arriva a Varigotti, passando sulle alture alle immediate spalle del centro abitato. Prima del giro, facciamo una puntatina a Punta Crena, che ospita diverse vestigia del suo passato, tra cui la torre, le rovine del castello e la chiesa.

Iniziamo a salire verso **Punta Crena** prendendo uno dei sentieri che partono dai due accessi della galleria Malpasso sulla strada statale Aurelia, posizionata al termine del paese. I due sentieri convergono prima della scalinata che porta alla torretta saracena, posizionata in cima a Punta Crena. La collina ospita numerosi esemplari di olivo lungo fasce rette da muretti a secco. Esiste un percorso botanico, che porta alla vetta e scende sulla parte orientale, dove vengono evidenziate le specie botaniche più rappresentative della zona.

Ritornati al quadrivio alla base della scalinata della torre, prendiamo ora la strada in piano che volge a nord, verso le mura diroccate del castello. Al termine troviamo una discesa su scalini che termina in una strada asfaltata. Scendiamo a sinistra per alcune decine di metri fino a individuare a monte una scalinata evidenziata da diversi cartelli escursionistici, tra cui quello del circuito che ci apprestiamo ad affrontare.

La salita inizia con alcuni gradini che velocemente sfumano in una strada sterrata che s'inerpica tra le fasce coltivate a olivo. Dopo qualche centinaia di metri troviamo a destra il bivio per la chiesa di S. Lorenzo, posizionata in posizione panoramica sulla Baia dei Saraceni.

Proseguendo troviamo un paio di tornanti, cui segue il bivio per il nostro circuito (segnava un cerchio rosso puntato). Prendiamo la stradina sulla sinistra e continuiamo a guadagnare quota per un lungo tratto. Purtroppo attraversiamo una zona battuta da uno spaventoso incendio nel 2003 che ha di fatto raso al suolo numerosi esemplari di pino, che solo ora stanno riemergendo dal folto della macchia mediterranea.

Il sentiero piega verso Varigotti e supera la piccola vallata del Rio Fontana e risale il versante orientale del Rio Goella. Occorre prestare attenzione ai bivi dove le tracce del nostro segnavia segnalano la via giusta da prendere.

Tralasciate due diramazioni sulla sinistra, di cui l'ultima evidenziata col segnavia XX rosso, il sentiero diventa via via più ampio e comincia a farsi più dolce, con una salita graduale tra gli arbusti di ginestra.

Arrivati a un colle in località **Ronchetti** (324 m – 1h 15' di cammino) troviamo un quadrivio: qui prendiamo il sentiero che si stacca sulla sinistra sempre evidenziato col nostro segnavia. Procediamo quasi in piano e incontriamo una stradina più larga che abbandoneremo all'ingresso di un bosco.

Comincia ora la nostra discesa sul versante nord della vallata del Rio Armareo, che lascia il posto alla piana di Isasco, dove troviamo diversi filari di vitigno e alcuni campi coltivati.

Gradualmente il sentiero volge verso SE, ritornando verso il mare di Varigotti. Inizia poi la discesa più ripida tra le pietraie e i pini, e dopo un largo tornante troviamo il bivio con una strada asfaltata in località **Bricco** (250 m – 1h 30' di cammino)

Percorriamo in discesa un ampio tornante su asfalto, e imbocchiamo sulla sinistra una stradina sterrata che ci riporta in direzione Varigotti. Dopo un tratto in piano la strada prende a scendere tra le fasce coltivate a olivo alle spalle della cittadina balneare.

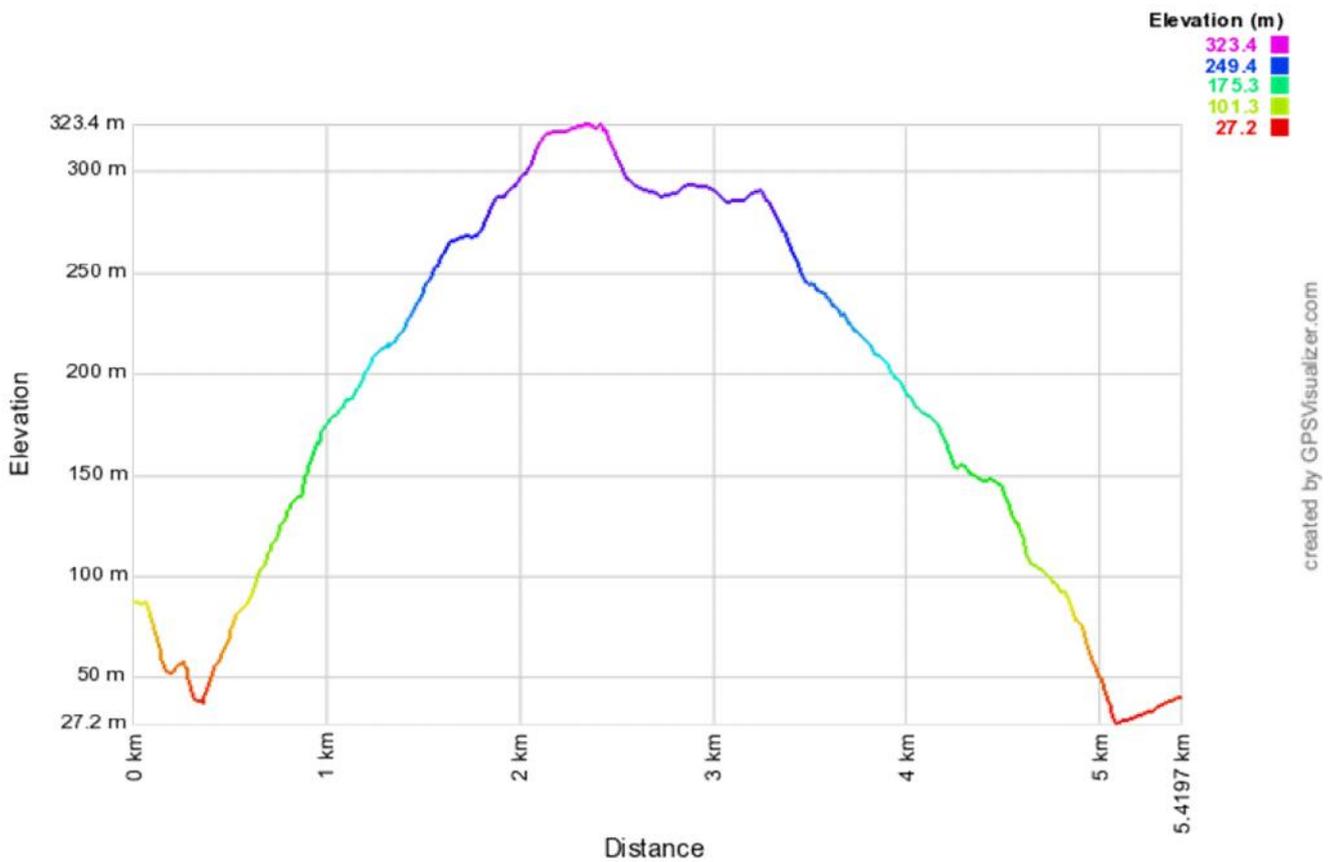
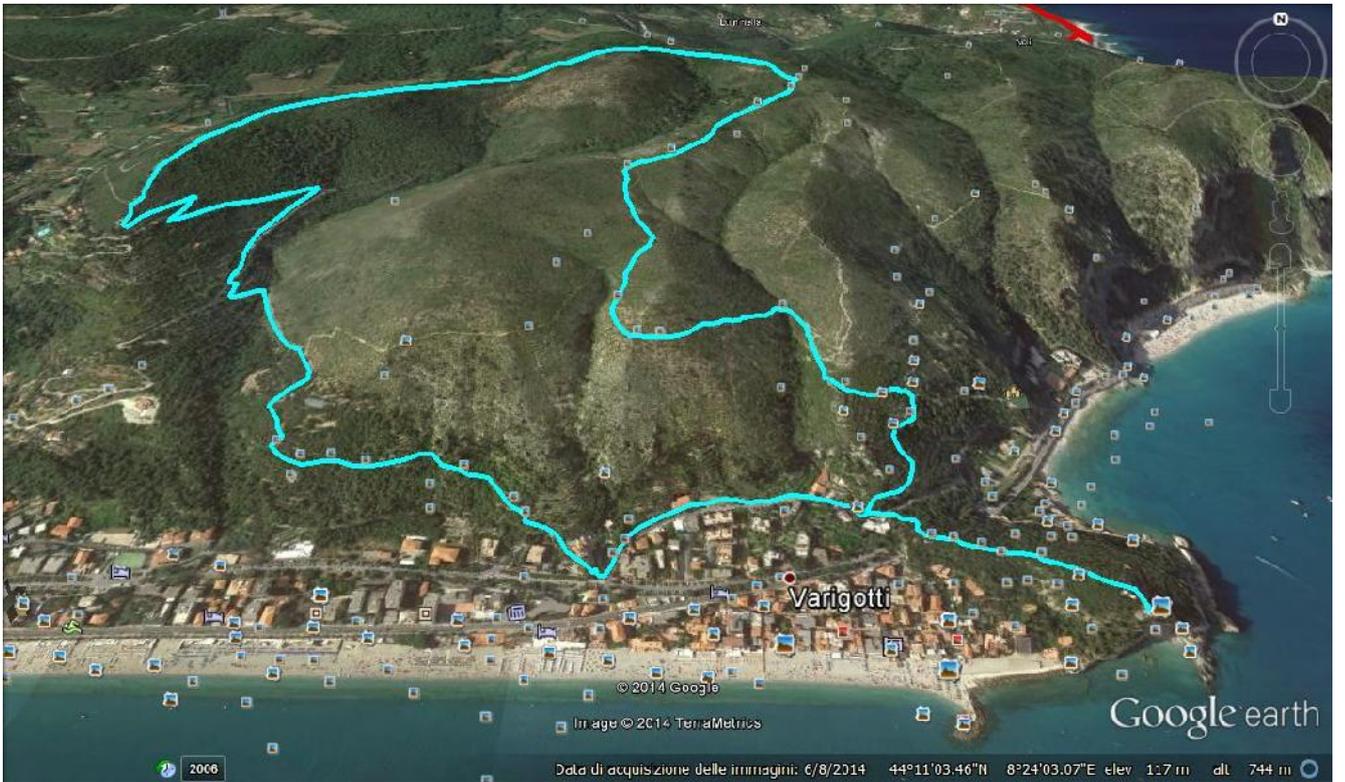
Passati sotto alcuni speroni rocciosi (foto) giungono finalmente a Varigotti, dove termina il nostro itinerario.

Un consiglio: prestare la massima attenzione ai segnavia piuttosto radi lungo il percorso

Riferimento cartografico: carta "Sui sentieri di Noli" – scala 1:15.000 – carta VAL sottostante

Verifica itinerario: novembre 2014





© Marco Piana 2014